Rapporto di gestione 2014

Tribunale amministrativo federale

Composizione del Tribunale 58

Organizzazione del Tribunale 61

Commissioni 62

Volume del lavoro 63

Coordinamento della giurisprudenza 67

Amministrazione del Tribunale 67

Vigilanza 69

Progetti 70

Statistiche 71

Rapporto di gestione del Tribunale amministrativo federale 2014

San Gallo, 27 gennaio 2015

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati,

conformemente all'articolo 3 capoverso 3 della legge sul Tribunale amministrativo federale, vi sottoponiamo il nostro rapporto di gestione per l'anno 2014.

Vogliate cortesemente gradire, Signor Presidente, Signore e Signori Consiglieri nazionali e agli Stati, l'espressione della nostra massima stima.

In nome del Tribunale amministrativo federale

Il presidente:	Jean-Luc Baechler
La segretaria generale a.i.:	Sara Szabo

Composizione del Tribunale

Organi direttivi

Presidenza

Presidente:	Markus Metz
Vicepresidente:	Jean-Luc Baechler

Commissione amministrativa

Presidente:	Markus Metz
Vicepresidente:	Jean-Luc Baechler
Membri:	Marianne Ryter
	Walter Stöckli
	Franziska Schneider (dal 28.1)

Conferenza dei presidenti

Presidente:	Hans Urech, presidente della Corte II
Membri:	André Moser, presidente della Corte I
	Vito Valenti, presidente della Corte III
	Walter Lang, presidente della Corte IV
	Muriel Beck Kadima, presidente della Corte V

Stato maggiore degli organi direttivi

Segretario generale:	Jürg Felix (fino al 16.11)
Segretario generala a. i.:	Sara Szabo (dal 17.11)
Sostituta:	Placida Grädel-Bürki
Responsabile della Segreteria presidenziale:	Bernhard Fasel

Corti

Corte I

Presidente:	André Moser
Membri:	Christoph Bandli
	Michael Beusch
	Jérôme Candrian
	Kathrin Dietrich
	Maurizio Greppi
	Marie-Chantal May Canellas
	Markus Metz (fino al 30.9)
	Pascal Mollard
	Claudia Pasqualetto Péquignot
	Daniel Riedo
	Marianne Ryter
	Jürg Steiger
	Salome Zimmermann

Corte II

Presidente:	Hans Urech
Membri:	Maria Amgwerd
	Pietro Angeli-Busi
	David Aschmann
	Jean-Luc Baechler
	Stephan Breitenmoser
	Francesco Brentani
	Ronald Flury
	Vera Marantelli-Sonanini
	Pascal Richard
	Eva Schneeberger
	Frank Seethaler
	Marc Steiner
	Philippe Weissenberger

Corte III

Presidente:	Vito Valenti
Membri:	Ruth Beutler
	Michela Bürki Moreni (dal 1.7)
	Jenny de Coulon Scuntaro
	Jean-Daniel Dubey
	Madeleine Hirsig-Vouilloz
	Antonio Imoberdorf
	Markus Metz (dal 1.10)
	Michael Peterli-Caruel
	Christoph Rohrer
	Franziska Schneider
	Daniel Stufetti
	Marianne Teuscher
	Andreas Trommer
	Blaise Vuille
	Beat Weber
	David Weiss

Corte IV

Presidente:	Walter Lang
Membri:	Gérald Bovier
	Daniele Cattaneo
	Claudia Cotting-Schalch
	Yanick Felley
	Robert Galliker
	Fulvio Haefeli
	Gérard Scherrer
	Hans Schürch
	Nina Spälti Giannakitsas
	Bendicht Tellenbach
	Contessina Theis
	Thomas Wespi
	Martin Zoller

Corte V

Presidente:	Muriel Beck Kadima
Membri:	Emilia Antonioni Luftensteiner
	François Badoud
	Sylvie Cossy
	Gabriela Freihofer
	Bruno Huber (fino al 30.11)
	Esther Karpathakis
	Markus König
	Christa Luterbacher
	Jean-Pierre Monnet
	Regula Schenker Senn
	Walter Stöckli
	William Waeber
	Daniel Willisegger

Nell'anno in rassegna, la presidenza e la vicepresidenza del Tribunale sono state esercitate da *Markus Metz* rispettivamente *Jean-Luc Baechler.* Il 18 giugno, l'Assemblea federale ha eletto, su proposta del Tribunale, *Jean-Luc Baechler* nuovo presidente del Tribunale e *Marianne Ryter* nuova vicepresidente per il periodo 2015/2016. Il 28 gennaio, la Corte plenaria ha eletto *Franziska Schneider* quale nuovo membro della Commissione amministrativa. La stessa è subentrata a Vito Valenti, che, a sua volta, ha sostituito *Antonio Imoberdorf* alla presidenza della Corte III a inizio anno. Il 16 settembre, la Corte plenaria ha rieletto nella Commissione amministrativa *Franziska Schneider* (Corte III) e *Walter Stöckli* (Corte V) e eletto quale nuovo membro *Gérald Bovier* (Corte IV) per il periodo 2015/2016.

Jean-Daniel Dubey e *Bruno Huber* hanno cessato l'attività a seguito di pensionamento. *Christoph Rohrer* e *David Weiss* (eletti dall'Assemblea federale il 25 settembre 2013) hanno iniziato la loro attività di giudice a inizio anno. *Michela Bürki Moreni,* eletta il 19 marzo, ha iniziato l'attività il 1° luglio. Dal 1° ottobre, *Markus Metz* prosegue la sua attività di giudice presso la Corte III. A seguito delle dimissioni del segretario generale, la direzione della Segreteria generale è stata garantita ad interim; il posto è stato messo a concorso in dicembre.

Organizzazione del Tribunale

Corte plenaria

Nell'anno in rassegna, la Corte plenaria ha tenuto cinque sedute ordinarie (2013: sette). Durante tali sedute, si sono principalmente svolte le cerimonie di giuramento dei nuovi giudici e tenute diverse nomine. In vista dell'elezione della presidenza del Tribunale per il periodo 2015/2016, la Corte plenaria ha adottato la relativa proposta da sottoporre al Parlamento. Ha inoltre eletto i membri della Commissione amministrativa nonché costituito le Corti e nominato i rispettivi presidenti per i prossimi due anni. Ha altresì proceduto alla nomina del vicepresidente della Commissione federale di stima (circondario sei) per il resto del periodo 2013-2018. La Corte plenaria ha respinto la proposta di un giudice tendente a ridurre il numero dei membri della Commissione amministrativa da cinque a tre. Si è altresì occupata delle misure di sgravio in favore della Corte III. In tale ambito, ha deciso di attribuire, con effetto al 1° ottobre, un posto di giudice della Corte I alla Corte III, ma ha respinto la proposta di dividere la Corte III in due Corti indipendenti. Sono altresì stati adottati gli obiettivi per l'anno 2015, tra i quali è da annoverare la liquidazione, in grandissima parte, delle cause pronte per essere giudicate inoltrate dinanzi al Tribunale anteriormente al 1° gennaio 2014.

Commissione amministrativa

Nel 2014, la Commissione amministrativa ha tenuto 19 sedute (2013: 15), di cui 3 con la Conferenza dei presidenti (2013: 3). Le sedute comuni sono state consacrate all'esame delle questioni connesse al progetto «Organizzazione del tribunale 2016» (GO 2016, cfr. cap. «Progetti») nonché alle misure di sgravio a favore della Corte III. L'esame delle strutture del Tribunale e degli organi direttivi (progetto GO 2016), del modello di carriera per i cancellieri, del nuovo regolamento della Corte II, del sistema di controllo interno (SCI) e della partecipazione al progetto Bhutan (cfr. cap. «Progetti») hanno costituito una parte importante dell'attività della Commissione. Su proposta della Conferenza dei presidenti, la Commissione ha inoltre deciso, nell'ambito delle misure di sgravio in favore della Corte III, di modificare temporaneamente, dal 1° ottobre sino a fine 2016, la ripartizione di determinate cause dalla Corte III alle Corti II, IV e V. È stato pure approvato il principio della collaborazione di alcuni giudici di altre Corti in procedure di competenza della Corte III.

Conferenza dei presidenti

Nell'esercizio in rassegna, la Conferenza dei presidenti ha tenuto 14 sedute (2013: 11), di cui 3 con la Commissione amministrativa (2013: 3). La Conferenza ha disposto l'entrata in vigore al 1° aprile della revisione totale della direttiva sul coordinamento della giurisprudenza, volta a semplificare e accelerare il coordinamento tra le Corti (art. 25 LTAF). Ha inoltre approvato l'aggiornamento delle direttive per la redazione delle sentenze, la citazione delle fonti e l'anonimizzazione delle decisioni.

La Conferenza si è occupata dell'elaborazione della guida per la giurisprudenza. Il documento presenta delle informazioni già disponibili, in particolare le decisioni di coordinamento della Conferenza dei presidenti, delle Corti e delle Camere; inoltre contiene delle informazioni sull'istruzione delle cause, sulla procedura decisionale e sulla redazione delle decisioni nonché sulle fasi successive alla pronuncia della decisione, quali la comunicazione e la documentazione. La guida per la giurisprudenza persegue un duplice scopo: da un lato, è un ausilio per le persone che lavorano nell'ambito dell'amministrazione della giustizia, soprattutto per i giuristi, dall'altro, favorisce il coordinamento della giurisprudenza poiché consente di reperire in maniera rapida e affidabile tutte le decisioni e le disposizioni adottate (p. es. nei regolamenti delle Corti) su uno specifico argomento.

Commissioni

Comitato di conciliazione

Il Comitato, cui compete la mediazione nelle controversie fra giudici, non è stato interpellato nel 2014.

Commissione del personale

La Commissione del personale tutela gli interessi dei collaboratori e promuove il dialogo e la collaborazione tra gli organi direttivi del Tribunale e i collaboratori medesimi. Nell'anno in rassegna, la Commissione ha preso posizione sulla modifica del promemoria sull'attuazione delle misure salariali e ha inoltrato agli organi competenti del Tribunale le richieste dei collaboratori concernenti vari argomenti. Ha inoltre organizzato la partecipazione dei collaboratori a un evento sportivo pubblico a San Gallo e si è impegnata a promuovere il plurilinguismo.

Commissione di redazione

La Commissione di redazione decide, su proposta di ciascuna Corte, quali sentenze pubblicare nella Raccolta ufficiale delle decisioni del Tribunale amministrativo federale (DTAF) e veglia affinché le decisioni siano pubblicate in modo coordinato e uniforme. Nel 2014, era composta da quattro giudici e ha tenuto in media una seduta ogni tre settimane.

Nell'anno in rassegna, la Commissione di redazione ha rilevato che l'espressione «decisione di principio» viene utilizzata in maniera differente dalle Corti. Al fine di uniformare la pratica, ha elaborato un documento all'attenzione della Conferenza dei presidenti e ha promosso la discussione all'interno delle Corti. È stato inoltre possibile concludere e porre in vigore la revisione delle direttive sulla citazione delle fonti. La Commissione si è inoltre occupata dell'aggiornamento della politica di pubblicazione e documentazione.

Commissione della Corte plenaria

La Commissione della Corte plenaria, composta da un giudice per ogni Corte, si occupa segnatamente di preparare delle trattande importanti per le sedute della Corte plenaria. Nel 2014, ha tenuto otto sedute e si è occupata in particolare della proposta tendente a ridurre il numero dei membri della Commissione amministrativa, di un progetto concernente delle misure di sgravio in favore della Corte III nonché di questioni relative al progetto «GO 2016».

Delegati per le pari opportunità

I delegati per le pari opportunità sono incaricati di verificare che le condizioni di lavoro presso il Tribunale rispettino le pari opportunità dei giudici e dei collaboratori; si nota tuttavia l'assunzione di un ruolo come organo di mediazione. Nel 2014, i delegati si sono occupati di 13 casi, di cui 11 concernenti dei conflitti e 2 relativi a disparità salariali. Hanno altresì elaborato una nota informativa, trasmessa al settore Risorse umane e organizzazione e consegnata ai nuovi collaboratori, che informa in merito alla procedura da seguire in caso di molestie sessuali e/o di mobbing. I delegati hanno inoltre suggerito alla direzione del Tribunale di rimediare alle lacune del pari trattamento linguistico di donna e uomo nelle formulazioni nei verbali nonché di attestare in quanto tale il lavoro svolto dai praticanti.

Volume del lavoro

Panoramica

Al fine di gestire il carico di lavoro negli ambiti di sua competenza, la Corte III ha potuto contare, anche nell'anno in esame, come già nel 2012 e nel 2013, sulla collaborazione di giudici e cancellieri di altre Corti. La Corte plenaria ha inoltre deciso di attribuire, con effetto al 1° ottobre, un posto di giudice della Corte I alla Corte III. Su proposta della Conferenza dei presidenti, la Commissione amministrativa ha altresì deciso di ripartire temporaneamente, dal 1° ottobre e sino a fine 2016, determinate cause della Corte III alle Corti II, IV e V. In particolare, sono state ripartite provvisoriamente alla Corte II le cause in materia di lingua, arte, cultura, prodotti chimici e aiuti finanziari per la custodia di bambini complementare alla famiglia nonché le cause inerenti agli ambiti giuridici che non possono essere assegnati a nessun'altra Corte. Alle Corti IV e V sono state ripartite provvisoriamente le cause in materia di visti per motivi umanitari per i membri della famiglia, ammissione provvisoria, costi dell'asilo e riconoscimento dello statuto di apolide (per i dettagli, si rinvia ai capitoli relativi alle singole Corti).

Corte I

La Camera 1 si è occupata in particolare di procedimenti in materia di legge sulla trasparenza, di protezione dei dati, di responsabilità dello Stato e sostanzialmente, dal punto di vista quantitativo, di procedure in materia di diritto del personale. Un'altra importante tematica giurisprudenziale dell'anno in rassegna è rappresentata dai casi di espropriazione, molti dei quali in relazione con le indennità di sorvolo diretto derivanti dall'esercizio dell'aeroporto di Zurigo. La Camera 1 ha inoltre trattato procedimenti su progetti infrastrutturali di varia importanza riguardanti le strade nazionali, le ferrovie e la navigazione aerea nonché la legislazione in materia di approvvigionamento elettrico. In particolare, ha parzialmente accolto i ricorsi interposti contro l'ampliamento della circonvallazione autostradale a nord di Zurigo.

Nell'anno in rassegna, la Camera 2 ha esaminato procedure in materia di imposta sul valore aggiunto, imposta preventiva e tassa di bollo, dazi doganali, imposta sull'alcool, imposta sugli oli minerali, tassa sui COV e sul CO_2 e tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni (TTPCP). I procedimenti relativi alle domande di assistenza amministrativa presentate dall'autorità fiscale statunitense IRS nei confronti della Banca Julius Bär hanno rappresentato un interesse per l'opinione pubblica. La Camera 2 ha altresì evaso procedimenti relativi a domande di assistenza amministrativa presentate da autorità fiscali di vari Paesi europei in seguito alla revisione delle convenzioni di doppia imposizione; ella ha pure evaso ricorsi in rapporto con le convenzioni concernenti un'imposta liberatoria.

La Delegazione di vigilanza sulle Commissioni federali di stima, che si compone di giudici e collaboratori della Camera 1 della Corte I, era formata nell'anno in rassegna dai giudici Claudia Pasqualetto Péquignot e Christoph Bandli e dal cancelliere Bernhard Keller. L'attività di sorveglianza svolta dalla Commissione è stata di nuovo essenzialmente incentrata sulle procedure del 10° circondario (Zurigo), in ragione dei numerosi casi in materia di rumore provocato dalla navigazione aerea, e in materia di concretizzazione delle sentenze relative alle spese procedurali. È stato inoltre necessario preparare elezioni di sostituzione in uno dei circondari. Per di più, la Delegazione ha partecipato a un gruppo di lavoro del DATEC sulle necessità di riforma in materia di espropriazione e su questo tema ha pure organizzato a Friburgo la «Giornata delle Commissioni federali di stima» sul tema «Revisione del diritto dell'espropriazione?». Come di consueto, la Delegazione ha infine esaminato i rapporti di gestione dei 13 circondari.

Infine alcuni giudici della Corte I, con l'obiettivo di sgravare il lavoro della Corte III, hanno prestato la propria attività nell'ambito di 72 procedure (istruttoria quale presidente del collegio e partecipazione al collegio giudicante).

Corte II

Nell'anno in rassegna la Corte II si è dotata di un nuovo regolamento. D'ora in avanti, le cause di sua competenza sono suddivise in otto campi specifici e, in particolare, è stato introdotto un sistema di ponderazione dei casi.

In materia di acquisti pubblici la Corte si è occupata in particolare di procedure riguardanti il trattamento di offerte cosiddette «sottocosto» per servizi di pulizia, le aggiudicazioni di Alptransit per la Galleria di base del Monte Ceneri e i contratti quadro per l'acquisto di schermi per computer per l'Amministrazione federale. È stata inoltre emanata una decisione incidentale sull'effetto sospensivo concernente l'acquisto di materiale rotabile delle FFS.

In materia di proprietà intellettuale il Tribunale ha annullato la registrazione delle indicazioni geografiche protette «Absinthe», «Fée Verte» e «La Bleue». Inoltre, esso ha stabilito che per il consumo privato di trasmissioni televisive in camere d'albergo, appartamenti di vacanza e ospedali è dovuta un'indennità per i diritti d'autore.

In materia di concorrenza, la giurisprudenza si è chinata in particolare su questioni relative a procedure avviate su autodenuncia. Si trattava di stabilire quali sono le esigenze richieste per il grado della prova in caso di autodenuncia. Considerato il carattere quasi penale delle sanzioni per la partecipazione a un cartello, la presunzione d'innocenza si applica anche alle procedure di sanzione in materia di cartelli. Di conseguenza, anche in caso di autodenuncia, né la COMCO né il Tribunale amministrativo federale possono ridurre per motivi di economia processuale le esigenze di ordine procedurale relative al grado della prova. In applicazione di questi principi, il Tribunale ha accolto i ricorsi interposti da tre imprese rivenditrici di ferramenta per finestre e porte finestre. Anche questi casi dimostrano dunque che la Svizzera, contrariamente all'UE e agli Stati limitrofi, non dispone ancora di norme processuali specifiche in materia di cartelli.

In materia di vigilanza dei mercati finanziari, la Corte ha trattato, oltre a procedure riguardanti la vigilanza sul commercio di titoli e sui depositi del pubblico, anche diver-

se questioni riguardanti la qualità di parte e la consultazione degli atti nell'ambito di procedure di sanzione in materia di vigilanza. Per la prima volta, inoltre, si è pronunciata su una controversia sulle divergenze d'opinione in materia di collaborazione tra la FINMA e un'altra autorità (nella fattispecie un tribunale civile cantonale) ai sensi dell'art. 41 LFINMA. La Corte ha anche trattato procedure complesse in materia di legge sul lavoro, sorveglianza dei revisori e istruzione e formazione.

Infine, la Corte II ha ripreso 62 procedure della Corte III in seguito alla riassegnazione di alcune materie a sgravio di quest'ultima.

Corte III

Nell'anno in esame, tre posti vacanti di giudice hanno potuto essere rioccupati, due a inizio anno e uno al 1° luglio. Inoltre, un posto di giudice della Corte I è stato assegnato alla Corte III dal 1° ottobre.

La Camera 1, oltre ad aver evaso un numero considerevole di cause nell'ambito dell'assicurazione per l'invalidità, dell'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti e della previdenza professionale, ha anche pronunciato, quale autorità di ultima istanza, alcune sentenze di principio in procedure in materia di assicurazione malattie. In particolare, nell'ambito di 102 cause in materia di medicina altamente specializzata (MAS), la Camera si è pronunciata sulle norme procedurali minime che l'organo decisionale MAS deve rispettare come pure sulla legittimazione dei Cantoni a ricorrere in tale ambito. Per quanto attiene alle nuove disposizioni in materia di finanziamento ospedaliero, la Camera ha pronunciato due sentenze di principio, nelle quali ha definito la giurisprudenza in merito alla determinazione degli importi forfettari per caso per le cure ospedaliere, in particolare per quanto riguarda il Benchmarking e la possibilità per gli ospedali di realizzare degli utili risultanti dall'efficienza. La Camera 1 si è pronunciata in una sentenza di principio anche in merito alla tariffa per le prestazioni fornite da fisioterapisti e ha pure pronunciato una sentenza di principio concernente la fissazione della tariffa per le cure ospedaliere nell'ambito dell'assicurazione contro gli infortuni, dell'assicurazione militare e dell'assicurazione per l'invalidità. La Camera ha inoltre esaminato la questione della conformità al diritto della campagna pubblicitaria Stop AIDS.

La Camera 2 si è occupata di numerose procedure in materia di naturalizzazione, di divieto d'entrata e di approvazione del rilascio o del rinnovo di permessi di soggiorno. In tale ambito, ha esaminato la questione della legalità delle disposizioni – contenute in un'ordinanza – sulla procedura di approvazione. La Camera ha inoltre pronunciato una decisione di principio sulla questione della durata massima delle misure di allontanamento e, pertanto, dell'ammissibilità di divieti d'entrata di durata indeterminata. In materia di ammissione al mercato svizzero del lavoro di cittadini di Stati terzi, la Camera 2 ha esaminato in particolare delle questioni relative al rilascio di permessi di dimora a sportivi di punta. Si è inoltre pronunciata sulla ripartizione tra la Confederazione e il Cantone interessato dei valori patrimoniali confiscati a un'organizzazione criminale. Nell'ambito degli Accordi di associazione alla normativa di Schengen, ha esaminato la recente giurisprudenza della CGUE sul Codice dei visti. La Camera ha altresì pronunciato una decisione sull'applicazione della Convenzione sullo statuto degli apolidi alle persone che beneficiano dello statuto di rifugiato. Si è inoltre pronunciata sulla fondatezza di una domanda di restituzione di sussidi federali, in particolare per quanto riguarda il principio e l'importo.

Corti IV e V

Le Corti IV e V hanno focalizzato la loro attenzione sul coordinamento della giurisprudenza relativa alla revisione della legge sull'asilo del 14 dicembre 2012, entrata in vigore il 1° febbraio 2014, e all'ordinanza sulle fasi di test. Le Corti hanno dovuto occuparsi anche del coordinamento relativo alle modifiche avvenute nell'ambito delle procedure Dublino (Regolamento Dublino III). Per garantire un sollecito coordinamento della giurisprudenza, è stata elaborata una serie di documenti di lavoro che sono serviti da fondamento per risolvere i quesiti che si ponevano.

Il trattamento regolare di ricorsi nell'ambito della fase di test è stato garantito grazie a misure di carattere organizzativo tanto all'interno delle Corti quanto tra una Corte e l'altra. In collaborazione con il Segretariato generale, sono stati definiti gli iter da seguire per consentire un'analisi statistica precisa di questo tipo di procedure.

Tra le questioni di principio, le Corti si sono in particolare pronunciate sulla restrizione del potere di cognizione in procedura di ricorso (abrogazione della lett. c dell'art. 106 cpv. 1 LAsi), il secondo asilo e l'interpretazione dell'art. 3 cpv. 3 LAsi in caso di obiezione di coscienza e diserzione. È stata emessa una sentenza sui richiedenti l'asilo di etnia tibetana; sono state pubblicate anche sentenze contenenti un'analisi della situazione in Siria, Kosovo e Angola, accanto alla pubblicazione di sentenze di interesse generale, in particolare sulla questione della rilevanza dei trattamenti inumani e degradanti inflitti nell'ambito di un procedimento penale e sul motivo di persecuzione legato alla religione.

Come l'anno precedente, anche in quello in esame il numero di procedure introdotte è aumentato, mentre si è registrato un lieve calo del numero di procedure liquidate, dovuto in particolare alle necessità di coordinamento indotte dalle modifiche di legge. Ciò nonostante, si è riscontrata una ulteriore riduzione della durata media delle procedure.

A causa della riassegnazione di alcune materie, le Corti IV e V hanno ripreso 266 procedure a sgravio della Corte III. Inoltre, alcuni giudici delle due Corti hanno collaborato al disbrigo di 154 procedure della Corte III (istruzione e membri del collegio giudicante).

A due riprese, nei mesi di marzo e ottobre, le Corti hanno incontrato i rappresentanti dell'Ufficio federale della migrazione nell'ambito di riunioni «tecniche», accanto al ricorrente appuntamento annuale, nel mese di marzo, con l'ufficio svizzero dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (ACNUR).

Procedure di consultazione

Il Parlamento, il Consiglio federale e l'Amministrazione federale hanno sollecitato il parere del Tribunale amministrativo federale riguardo a otto progetti di leggi e ordinanze (2013: 15 consultazioni). Il Tribunale ha preso posizione su due progetti: sulla revisione parziale della legge sull'IVA (LIVA; RS 641.20) e (per la seconda volta) sulla legge federale sulla collaborazione con le autorità straniere e sulla tutela della sovranità svizzera (LCTS).

Coordinamento della giurisprudenza

Nel 2014, è stata avviata e conclusa una procedura di coordinamento ai sensi dell'art. 25 LTAF (2013: tre procedure). La procedura è stata condotta secondo la nuova direttiva sul coordinamento della giurisprudenza, che in tale caso si è rivelata efficace. Un'unica procedura non permette tuttavia di stilare un bilancio definitivo.

Nella misura in cui una questione giuridica concerne il diritto d'asilo e le altre Corti non sono toccate dalla questione, il coordinamento è effettuato secondo il Regolamento concernente la collaborazione tra le Corti IV e V del Tribunale amministrativo federale.

Amministrazione del Tribunale

Funzionamento del Tribunale

Oltre alle attività connesse al funzionamento ordinario, nell'anno in rassegna sono state effettuate diverse migliorie. In particolare, nell'ambito dell'introduzione del programma Office 2013 a livello dell'Amministrazione federale, si è proceduto all'aggiornamento di tutti i programmi del pacchetto Office.

È stato inoltre introdotto un sistema di prestito uniforme e di facile utilizzo nella biblioteca principale e nelle biblioteche delle Corti. Tutte le opere sono state munite di un chip RFID, grazie al quale i libri sono riconosciuti automaticamente ai punti di prestito e riconsegna. Il badge personale (smart card) può essere utilizzato come carta di utente della biblioteca.

È stato anche pubblicato nel sito Intranet un lessico quadrilingue contenente la terminologia propria del Tribunale. Il lessico è il risultato di un inventario sistematico del Servizio linguistico e permette di garantire la coerenza e l'armonizzazione della terminologia del Tribunale.

Il sistema di controlling è stato ampiamente rielaborato, per quanto riguarda l'elaborazione dei dati e la presentazione dei risultati. I rendiconti sono stati adattati alle esigenze della direzione del Tribunale e consentono una rapida identificazione dei problemi.

Al fine di rafforzare la coesione interna, sono stati organizzati eventi culturali e attività sportive. Nell'ambito del plurilinguismo, si sono tenute letture di scrittori svizzeri in lingua francese, italiana e tedesca. Su iniziativa della Commissione del personale, un gruppo di collaboratori del Tribunale ha partecipato per la prima volta a un evento sportivo pubblico a San Gallo.

Personale

Alla fine dell'anno, presso il Tribunale amministrativo federale erano attive 401 persone: 71 giudici (64,25 posti), 207 cancellieri (179,35 posti), 40 collaboratori di cancelleria (35,50 posti) e 71 collaboratori giuridici, scientifici e amministrativi nel Segretariato generale (62,00 posti). Il Tribunale si è inoltre occupato della formazione di un'apprendista (1,00 posto) e di

11 praticanti (11,00 posti). I posti delle persone in formazione non sono compresi nelle statistiche che seguono.

Il 67,1% dei collaboratori è di madrelingua tedesca, 25,4% di madrelingua francese, 6,7% di madrelingua italiana e il 0,8% è alloglotta. Alla fine dell'anno, la quota femminile si situava al 56%; il 33,8% di giudici, il 54,6% di cancellieri, il 100% del personale di cancelleria nelle Corti e il 57,1% di quello del Segretariato generale. Il 46,5% dei giudici e il 49,7% del rimanente personale hanno lavorato a tempo parziale con un tasso di occupazione tra il 50% e il 90%. Sono state registrate 56 partenze e 49 nuove assunzioni. Il tasso di fluttuazione è stato del 14,2%: del 5,6% per i giudici, del 13,3% per i cancellieri e del 21,1% per il rimanente personale.

La prima apprendista impiegata di commercio ha iniziato la sua formazione presso il Tribunale amministrativo federale nell'estate del 2014. Grazie al sostegno dei responsabili della formazione si è inserita con successo nel mondo del lavoro e svolge attivamente i compiti che le vengono assegnati. È stata effettuata una pianificazione per tutta la durata dell'apprendistato; altri collaboratori stanno seguendo i corsi per formatori di apprendisti. Il posto di apprendistato per il 2015 è già stato assegnato.

Finanze

Le entrate ammontano a 3 731 719 franchi e le uscite a 74 986 656 franchi. Il grado di copertura dei costi è dunque del 5%. Rispetto all'anno precedente, si registrano minori entrate per 847 736 franchi, ossia una riduzione del 18,5%, riconducibile a un appuramento straordinario degli anticipi sulle spese processuali nell'ambito di procedure liquidate. Rispetto all'anno precedente, le spese sono aumentate di 1 972 518 franchi, ossia del 2,7%. Le spese per il personale sono aumentate di 2 038 892 franchi (3,3%) e quelle per beni e servizi e altre spese di esercizio sono diminuite di 228 607 franchi (2,2%). Queste voci comprendono un ulteriore addebitamento, di 283 828 franchi, per prestazioni a favore del Tribunale federale dei brevetti. Il conto degli investimenti registra spese per 145 114 franchi, segnatamente una spesa di 95 251 franchi per la ripresa e l'acquisto di macchine da caffè e distributori automatici di spuntini e una spesa di 49 863 franchi per il sistema di prestito bibliotecario. Gli ammortamenti ammontano a 25 375 franchi e sono stati destinati all'ammortamento degli autoveicoli, all'arredamento per la caffetteria e al sistema di prestito bibliotecario.

Ulteriori informazioni sulle finanze si trovano nella tabella comparativa in calce al rapporto oppure nella documentazione sul Consuntivo 2014 elaborato dal Dipartimento federale delle finanze (DFF).

Relazioni pubbliche

Il Tribunale amministrativo federale informa il pubblico in modo attivo, aperto e trasparente sulla propria attività. Il Servizio stampa del Tribunale fornisce informazioni ai rappresentanti dei media interessati e informa i giornalisti accreditati con tempestività e in dettaglio sulle sentenze. Nell'anno in esame, è stato posto particolare accento sulle procedure di grande interesse mediatico, quali le procedure di assistenza amministrativa presentate dall'autorità fiscale statunitense IRS concernenti la Banca Julius Bär, le decisioni di principio in materia di medicina altamente specializzata (MAS) e di tariffe ospedaliere, i ricorsi in materia di strade nazionali interposti contro l'ampliamento della circonvallazione nord di Zurigo, le sanzioni inflitte dalla COMCO in materia di concorrenza, il permesso di dimora richiesto da un giovane calciatore professionista e la decisione incidentale relativa all'acquisto di nuovi treni a percorrenza internazionale.

Vigilanza

Tribunale federale

Nella seduta del 2 aprile a Lucerna, consacrata alla vigilanza esercitata dal Tribunale federale, sono stati oggetto di discussione il rapporto di gestione 2013, il consuntivo 2013, il preventivo 2015 e le statistiche annuali. Nella successiva seduta comune tra il Tribunale federale, il Tribunale amministrativo federale, il Tribunale penale federale e il Tribunale federale dei brevetti sono stati trattati diversi oggetti. È stata altresì discussa la necessità di intervenire in rapporto ad altri campi di attività del Tribunale.

La seduta del 31 ottobre a San Gallo è stata consacrata, fra l'altro, all'esame del carico di lavoro, segnatamente della Corte II (procedure complesse in materia di diritto dei cartelli e appalti), delle Corti competenti in materia di asilo (procedura nell'ambito di fasi di test) e della Corte III (procedure in materia di finanziamento ospedaliero), del progetto «GO 2016» e dell'amministrazione del Tribunale a seguito delle dimissioni del segretario generale.

Durante l'anno in rassegna, sono state inoltrate dinanzi al Tribunale federale quattro denunce in materia di vigilanza. Due procedure inoltrate per ritardata giustizia sono state stralciate dai ruoli, perché prive di oggetto, a seguito della pronuncia della sentenza da parte del Tribunale amministrativo federale, mentre alla terza procedura, riguardante un'asserita violazione dell'obbligo di coordinamento, non è stato dato seguito. Alla fine dell'anno la quarta procedura era ancora pendente.

Assemblea federale

La seduta del 15 aprile con le sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione delle Camere federali è stata consacrata alla discussione del rapporto di gestione 2013, all'effettivo dei cancellieri e all'organizzazione del Tribunale.

Il 7 maggio, il Tribunale amministrativo federale ha incontrato una delegazione della Commissione delle finanze del Consiglio degli Stati per discutere della sede definitiva del Tribunale federale dei brevetti.

Il 2 ottobre, si è tenuta una seduta con le sottocommissioni delle Commissioni delle finanze del Parlamento e con una delegazione delle sottocommissioni Tribunali/Ministero pubblico della Confederazione delle Commissioni della gestione del Consiglio nazionale e del Consiglio degli Stati, consacrata al Preventivo 2015 e al Piano finanziario 2016-2018. In particolare, il Tribunale amministrativo federale ha riferito in merito all'appuramento degli anticipi sulle spese processuali nell'ambito di procedure liquidate.

Collaborazione

Il Tribunale penale federale, il Tribunale federale dei brevetti e il Tribunale amministrativo federale intrattengono regolari contatti. In occasione del loro incontro annuale, le Commissioni amministrative (o la loro direzione) hanno discusso di diversi temi d'interesse comune per i tre Tribunali.

Progetti

Portafoglio giudici

A seguito dell'approvazione alla fine del 2013 del piano dettagliato da parte della Commissione amministrativa, all'inizio dell'anno in esame i presidenti delle Corti sono stati invitati a designare i membri o i collaboratori per il progetto. Le persone designate hanno partecipato allo sviluppo dei moduli di formazione per il programma di introduzione per i nuovi giudici. I moduli principali del programma, in particolare quelli concernenti i temi specifici delle Corti, sono stati quasi tutti redatti entro la fine del 2014. Al fine di concludere il progetto nel 2015, dovranno essere sviluppati alcuni moduli afferenti a questioni di interesse generale.

Organizzazione del tribunale 2016 (GO 2016)

Alla fine del 2012, la Corte plenaria si è posta quale obiettivo di esaminare la struttura direttiva del Tribunale e di apportare le eventuali modifiche entro la fine del 2016. A fine 2013, il mandato di progetto è stato attribuito al comitato di progetto. Nel gennaio del 2014, è stato indetto un bando di concorso per designare l'ufficio di consulenza esterno che avrebbe accompagnato il Tribunale nella realizzazione del progetto. Tre aziende specializzate hanno presentato la loro offerta. Al termine della procedura di aggiudicazione, l'appalto è stato assegnato all'azienda B'VM, che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

In accordo con la procedura approvata dalla Commissione amministrativa, da luglio del 2014 è in corso un'analisi della situazione attuale e delle esigenze future, che dovrebbe essere conclusa in marzo del 2015. In tale ambito, circa un quarto dei membri e dei collaboratori del Tribunale sono stati sottoposti a interviste strutturate, basate su un questionario approvato dal comitato di progetto.

L'ufficio di consulenza si sta attualmente occupando della valutazione delle interviste, a cui farà seguito la presentazione di un'analisi della situazione e dei problemi rilevati.

La prima fase del progetto sarà conclusa nella primavera del 2015 con un rapporto finale che conterrà un'analisi dei bisogni e delle raccomandazioni per l'attuazione delle modifiche eventualmente necessarie.

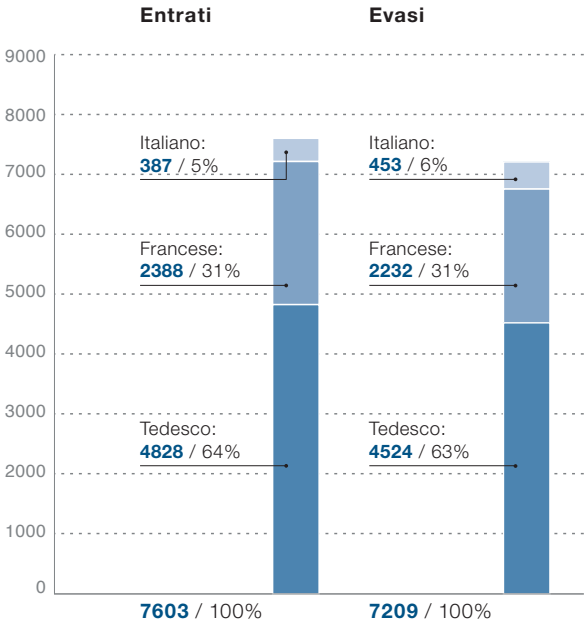
Bhutan

In collaborazione con la Supreme Court of Bhutan e con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), il Tribunale amministrativo federale sostiene il Judicial Strengthening Project (JSP) tendente alla creazione di un sistema giudiziario indipendente in Bhutan. Durante l'anno in esame, una ristretta delegazione del Tribunale ha organizzato tre seminari in Bhutan. Inoltre, in collaborazione con l'Università di San Gallo, quattro giuristi della Supreme Court of Bhutan hanno iniziato uno dopo l'altro un master di tre semestri in diritto internazionale (Master of International Law) a San Gallo.

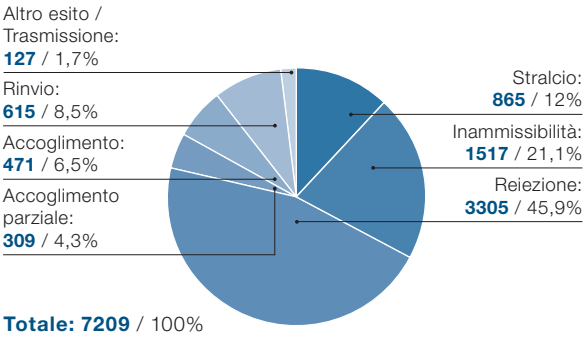
Natura e numero dei casi

	Casi						Esito							
	Entrati nel 2013	Evasi nel 2013	Riportati dal 2013	Entrati nel 2014	Evasi nel 2014	Riportati al 2015	Stralcio	Inammissibilità	Reiezione	Accoglimento	Accoglimento parziale	Rinvio	Altro esito	Trasmissione
Ricorsi	7037	7228	4086	7355	6954	4487	846	1441	3262	458	302	604	13	28
Azioni	2	2	5	1	1	5	–	–	1	–	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	138	133	12	125	129	8	7	5	11	9	2	10	27	58
Domande di revisione, ecc.	159	171	27	122	125	24	12	71	31	4	5	1	–	1
Totale	**7336**	**7534**	**4130**	**7603**	**7209**	**4524**	**865**	**1517**	**3305**	**471**	**309**	**615**	**40**	**87**

Casi secondo la lingua 2014

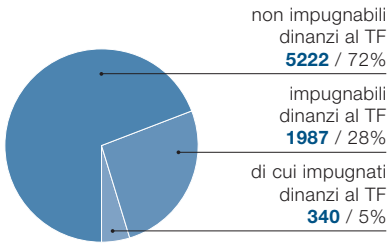


Modo di evasione 2014



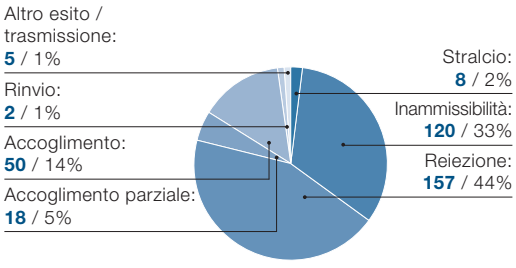
Totale: 7209 / 100%

Evasi nel 2014



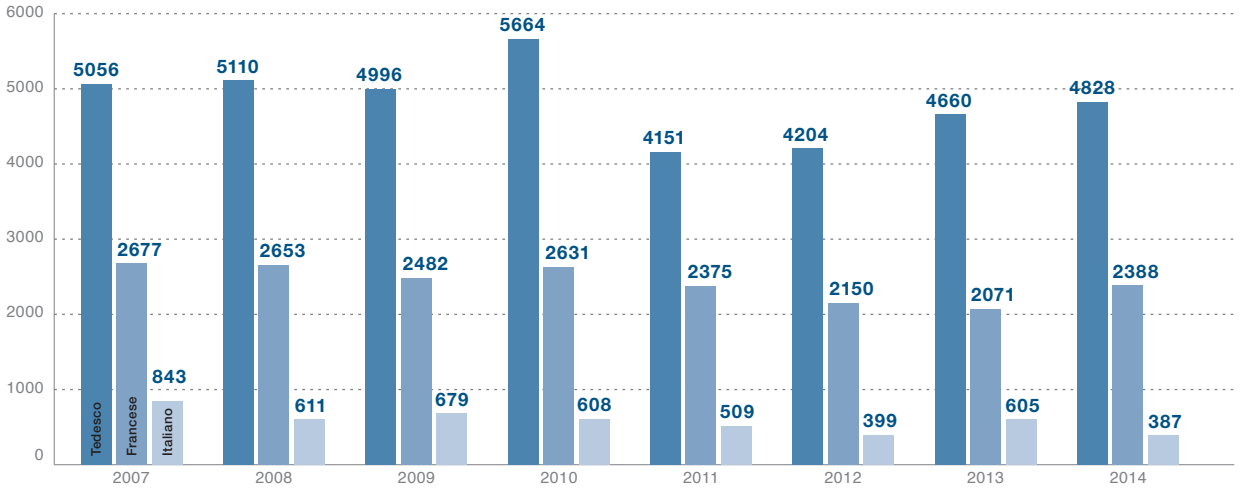
Totale: 7549 / 100%

Evasione dei casi impugnati dinanzi al TF

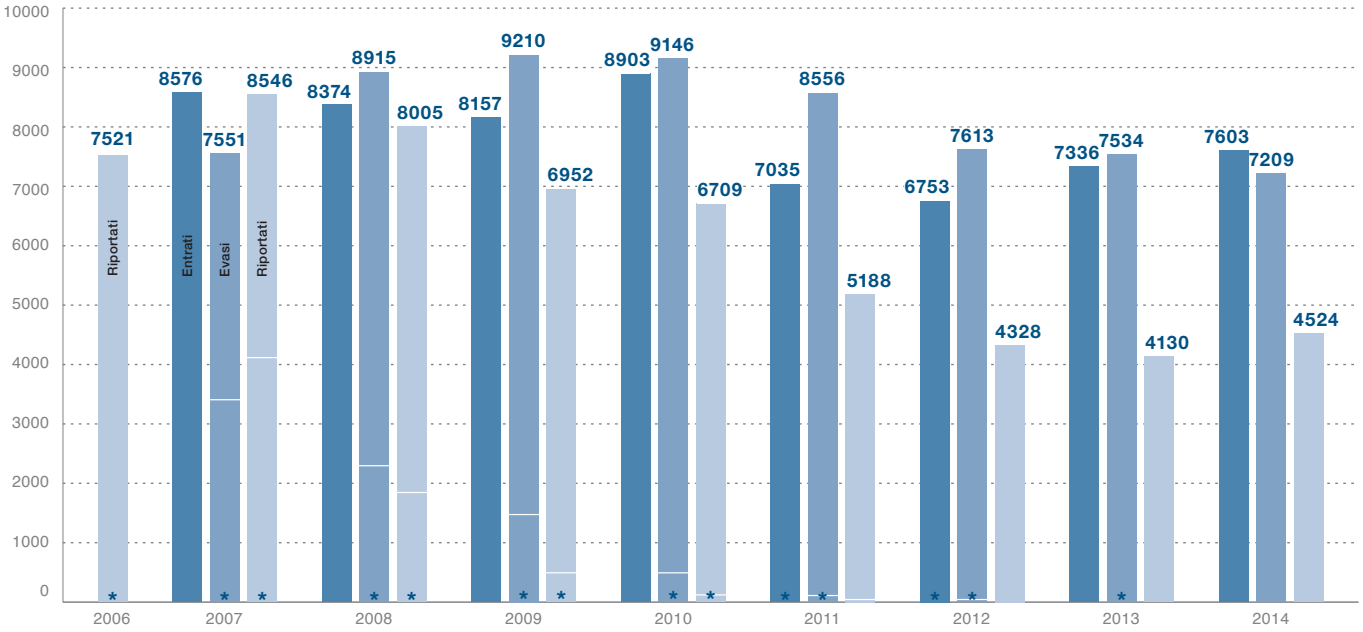


Totale: 360 / 100%

Casi entrati secondo la lingua[1]



Casi entrati, evasi e riportati [1]

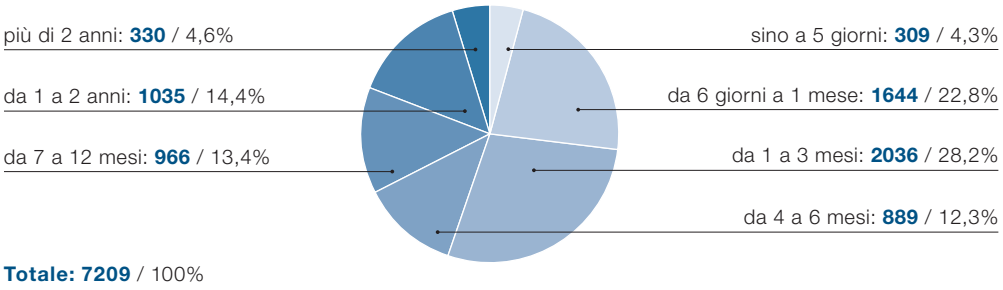


[1] Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

* Casi ripresi dalle Commissioni di ricorso e dai servizi di ricorso dei dipartimenti

Durata dei casi

	sino a 5 giorni	da 6 giorni a 1 mese	da 1 a 3 mesi	da 4 a 6 mesi	da 7 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	più di 2 anni	Evasi nel 2014
Ricorsi	242	1533	1986	877	961	1027	328	**6954**
Azioni	–	–	–	–	–	1	–	**1**
Altri mezzi di diritto	55	52	15	2	3	1	1	**129**
Domande di revisione, ecc.	12	59	35	10	2	6	1	**125**
Totale	**309**	**1644**	**2036**	**889**	**966**	**1035**	**330**	**7209**



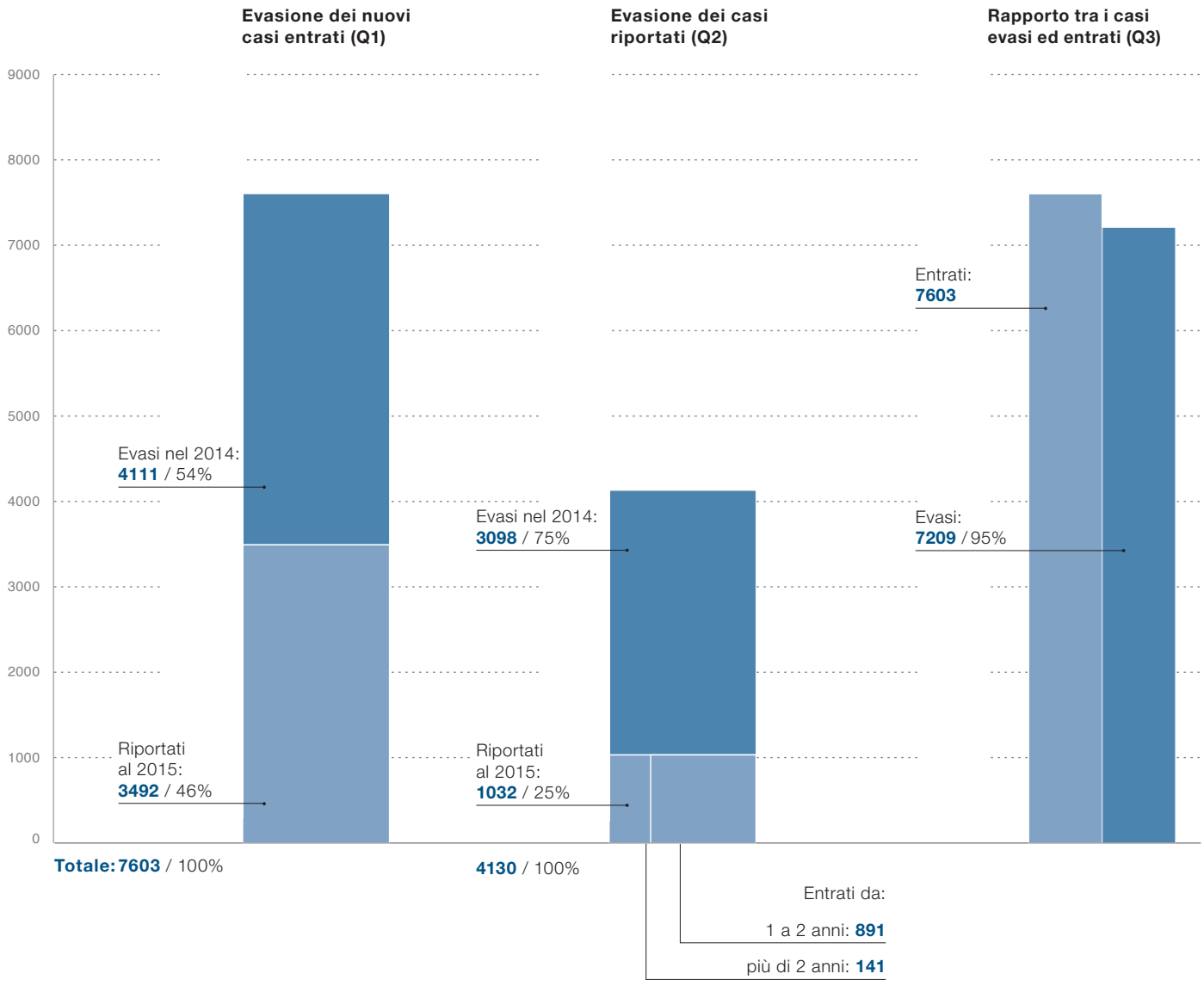
Totale: 7209 / 100%

Durata media e massima dei casi

	Evasi		Casi riportati	
	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)	Durata media (in giorni)	Durata massima (in giorni)
Ricorsi	206	2504	239	2423
Azioni	706	706	1154	1857
Altri mezzi di diritto	37	1191	24	105
Domande di revisione, ecc.	80	1044	82	267
Media generale	**200**		**239**	

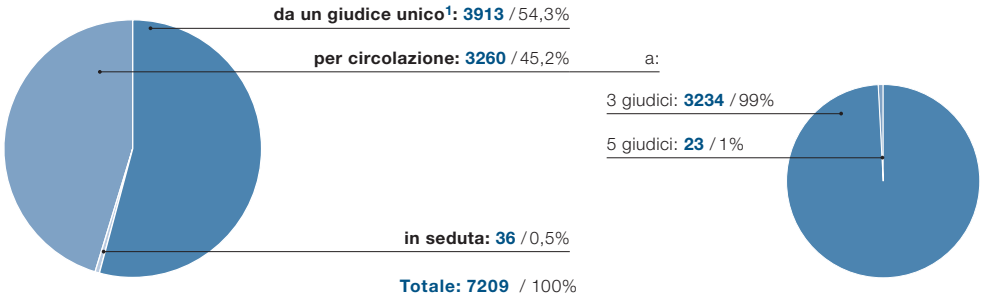
Quozienti di evasione

	Evasione nuovi casi entrati (Q1)				Evasione dei casi riportati (Q2)				Rapporto tra i casi evasi ed entrati (Q3)		
	Entrati nel 2014	di cui evasi nel 2014		di cui riportati al 2015	Riportati dal 2013	di cui evasi nel 2014		di cui riportati al 2015	Entrati nel 2014	Evasi nel 2014	
Corte I	591	234	**(40%)**	357 (60%)	558	504	**(90%)**	54 (10%)	591	738	**(125%)**
Corte II	434	153	**(35%)**	281 (65%)	395	261	**(66%)**	134 (34%)	434	414	**(95%)**
Corte III	1748	632	**(36%)**	1116 (64%)	1895	1260	**(66%)**	635 (34%)	1748	1892	**(108%)**
Corte IV	2546	1677	**(66%)**	869 (34%)	596	497	**(83%)**	99 (17%)	2546	2174	**(85%)**
Corte V	2284	1415	**(62%)**	869 (38%)	686	576	**(84%)**	110 (16%)	2284	1991	**(87%)**
Totale	**7603**	**4111**	**(54%)**	**3492** (46%)	**4130**	**3098**	**(75%)**	**1032** (25%)	**7603**	**7209**	**(95%)**



Modo di evasione (composizione/decisione)

	Da un giudice unico[1]	Per circolazione			In seduta		
		3 giudici	5 giudici	Totale	3 giudici	5 giudici	Totale
Ricorsi	**3745**	3153	22	**3175**	22	12	**34**
Azioni	**–**	1	–	**1**	–	–	**–**
Altri mezzi di diritto	**90**	38	1	**39**	–	–	**–**
Domande di revisione, ecc.	**78**	45	–	**45**	1	1	**2**
Totale	**3913**	**3237**	**23**	**3260**	**23**	**13**	**36**

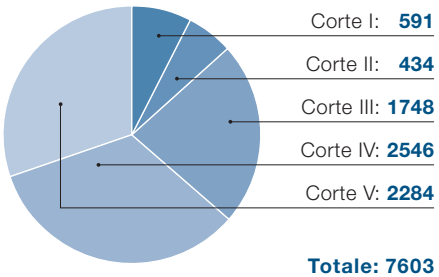


[1] Sono incluse 1515 decisioni rese da un giudice unico con l'approvazione di un secondo giudice secondo l'art. 111 lett. e LAsi.

Ripartizione dei casi tra le Corti, per categoria

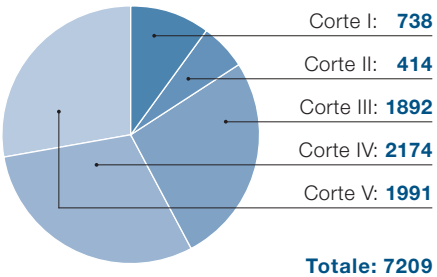
	Riportati dal 2013	Entrati nel 2014	Evasi nel 2014	Riportati al 2015
Corte I				
Ricorsi	552	575	720	407
Azioni	–	–	–	–
Altri mezzi di diritto	4	14	16	2
Domande di revisione, ecc.	2	2	2	2
Totale	**558**	**591**	**738**	**411**
Corte II				
Ricorsi	390	430	409	411
Azioni	4	1	1	4
Altri mezzi di diritto	1	2	3	–
Domande di revisione, ecc.	–	1	1	–
Totale	**395**	**434**	**414**	**415**
Corte III				
Ricorsi	1887	1724	1867	1744
Azioni	1	–	–	1
Altri mezzi di diritto	4	15	16	3
Domande di revisione, ecc.	3	9	9	3
Totale	**1895**	**1748**	**1892**	**1751**
Corte IV				
Ricorsi	585	2443	2070	958
Altri mezzi di diritto	1	42	42	1
Domande di revisione, ecc.	10	61	62	9
Totale	**596**	**2546**	**2174**	**968**
Corte V				
Ricorsi	672	2183	1888	967
Altri mezzi di diritto	2	52	52	2
Domande di revisione, ecc.	12	49	51	10
Totale	**686**	**2284**	**1991**	**979**
Totale generale	**4130**	**7603**	**7209**	**4524**

Entrati nel 2014



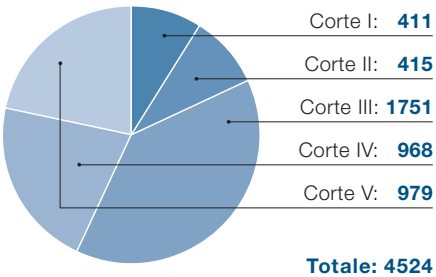
Totale: 7603

Evasi nel 2014



Totale: 7209

Riportati al 2015



Totale: 4524

Ripartizione dei casi tra le Corti (confronto quinquennale)[1]

	Entrati					Evasi				
Corte I	2010	2011	2012	2013	2014	2010	2011	2012	2013	2014
Ricorsi	944	621	603	689	575	818	811	637	581	720
Azioni	–	–	1	–	–	–	1	1	–	–
Altri mezzi di diritto	10	8	6	15	14	8	4	11	12	16
Domande di revisione, ecc.	1	5	2	5	2	–	5	2	4	2
Totale	**955**	**634**	**612**	**709**	**591**	**826**	**821**	**651**	**597**	**738**
Corte II										
Ricorsi	379	524	465	413	430	380	587	439	419	409
Azioni	2	–	1	–	1	1	1	1	–	1
Altri mezzi di diritto	12	1	2	9	2	13	2	2	8	3
Domande di revisione, ecc.	–	2	1	2	1	–	2	1	2	1
Totale	**393**	**527**	**469**	**424**	**434**	**394**	**592**	**443**	**429**	**414**
Corte III										
Ricorsi	2343	2065	1914	2050	1724	2540	2251	1982	2233	1867
Azioni	–	1	–	2	–	–	–	–	2	–
Altri mezzi di diritto	9	3	5	14	15	10	3	4	12	16
Domande di revisione, ecc.	7	13	4	10	9	7	12	8	8	9
Totale	**2359**	**2082**	**1923**	**2076**	**1748**	**2557**	**2266**	**1994**	**2255**	**1892**
Corte IV										
Ricorsi	2742	1884	1872	2234	2443	2896	2404	2271	2277	2070
Altri mezzi di diritto	79	40	46	44	42	77	44	45	44	42
Domande di revisione, ecc.	115	125	142	73	61	120	134	134	83	62
Totale	**2936**	**2049**	**2060**	**2351**	**2546**	**3093**	**2582**	**2450**	**2404**	**2174**
Corte V										
Ricorsi	2111	1621	1556	1651	2183	2124	2160	1932	1718	1888
Altri mezzi di diritto	56	5	24	56	52	57	6	21	57	52
Domande di revisione, ecc.	93	117	109	69	49	95	129	122	74	51
Totale	**2260**	**1743**	**1689**	**1776**	**2284**	**2276**	**2295**	**2075**	**1849**	**1991**
Totale generale	**8903**	**7035**	**6753**	**7336**	**7603**	**9146**	**8556**	**7613**	**7534**	**7209**

[1] Le differenze rispetto alle cifre contenute nel precedente rapporto di gestione 2013 sono dovute a modifiche intervenute successivamente (congiunzione/disgiunzioni di cause, iscrizioni successive, ecc.).

Casi evasi secondo la materia

	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione, ecc.	Di cui decisioni su rinvio del TF	Totale
Stato – Popolo – Autorità						
140.00 Cittadinanza	74	–	1	–	–	**75**
141.00 Diritto degli stranieri	805	–	12	8	1	**825**
142.10 Procedura d'asilo	3785	–	80	104	–	**3969**
142.50 Asilo vari problemi	66	–	2	1	–	**69**
143.00 Riconoscenza dell'apolodia	20	–	–	–	–	**20**
144.00 Documenti d'identità	33	–	–	–	–	**33**
152.00 Libertà d'opinione e d'informazione	9	–	–	–	–	**9**
170.00 Responsabilità dello Stato (Confederazione)	8	–	–	1	–	**9**
172.00 Procedura amministrativa e procedura del Tribunale amministrativo federale	75	–	15	8	–	**98**
173.00 Acquisti pubblici	32	–	–	–	–	**32**
174.00 Rapporti di servizio di diritto pubblico (Confederazione)	233	–	–	–	–	**233**
195.00 Assistenza amministrativa e giudiziaria	35	–	1	–	–	**36**
Totale Stato – Popolo – Autorità	**5175**	**–**	**111**	**122**	**1**	**5408**
Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione						
210.10 Vigilanza sulle fondazioni	1	–	–	–	–	**1**
210.20 Collocamento in vista d'adozione	–	–	–	–	–	**–**
221.10 Sorveglianza dei revisori	8	–	–	–	–	**8**
221.20 Diritto delle società	4	–	–	–	–	**4**
232.10 Diritto d'autore	3	–	–	–	–	**3**
232.20 Marchi, design e novità vegetali	64	–	–	–	–	**64**
232.50 Brevetti d'invenzione	3	–	–	–	–	**3**
232.60 Protezione dei dati (compreso il principio di trasparenza)	19	–	1	–	–	**20**
251.00 Cartelli	9	–	–	–	–	**9**
Totale Diritto privato – Procedura civile – Esecuzione	**111**	**–**	**1**	**–**	**–**	**112**
Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione						
312.00 Ripartizione dei valori patrimoniali confiscati (LRVC)	1	–	–	–	–	**1**
341.00 Sussidi federali per l'esecuzione delle pene e delle misure	–	–	–	–	–	**–**
Totale Diritto penale – Procedura penale – Esecuzione	**1**	**–**	**–**	**–**	**–**	**1**
Scuola – Scienza – Cultura						
410.00 Scuola	53	–	–	1	–	**54**
420.00 Scienza e ricerca	7	–	–	–	–	**7**
440.00 Lingua, arte e cultura	8	–	–	–	–	**8**
450.00 Diritto della protezione della natura e del paesaggio	–	–	–	–	–	**–**
Totale Scuola – Scienza – Cultura	**68**	**–**	**–**	**1**	**–**	**69**
Difesa nazionale						
500.00 Difesa nazionale	**14**	**–**	**–**	**–**	**–**	**14**
Finanze						
610.00 Sussidi	7	–	–	–	–	**7**
630.00 Dogane	38	–	1	–	–	**39**
641.00 Tasse di bollo	2	–	1	–	–	**3**
641.99 Imposte indirette	82	–	3	–	–	**85**
643.00 Imposta sul valore aggiunto	66	–	3	–	–	**69**
650.00 Tassa sul traffico pesante	13	–	–	–	–	**13**
650.49 Varie imposte indirette	3	–	–	–	–	**3**
650.99 Imposte dirette	4	–	–	–	–	**4**
654.00 Imposta preventiva	13	–	1	–	–	**14**
655.00 Diritto fiscale internazionale	3	–	–	–	–	**3**
699.00 Finanze (altro)	2	–	–	–	–	**2**
Totale Finanze	**151**	**–**	**6**	**–**	**–**	**157**

Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	Ricorsi	Azioni	Altri mezzi di diritto	Domande di revisione, ecc.	Di cui decisioni su rinvio del TF	Totale
711.00 Espropriazione	58	–	–	–	–	58
725.00 Strade nazionali	10	–	–	–	–	10
730.00 Energia (senza impianti elettrici)	18	–	–	–	–	18
730.20 Impianti elettrici	39	–	–	–	–	39
740.00 Settore stradale (senza strade nazionali)	2	–	–	–	–	2
742.00 Ferrovie	16	–	–	–	–	16
748.10 Installazioni per la navigazione aerea	4	–	–	–	–	4
748.30 Navigazione aerea (salvo installazioni)	13	–	–	–	–	13
749.00 Altre installazioni	–	–	–	–	–	–
783.00 Poste e telecomunicazioni	22	–	–	–	–	22
785.00 Radio e televisione	24	–	–	–	–	24
799.00 Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni (altro)	1	–	–	–	–	1
Totale Opere pubbliche – Energia – Trasporti e comunicazioni	**207**	**–**	**–**	**–**	**–**	**207**

Salute – Lavoro – Sicurezza sociale						
810.10 Medicina e dignità umana	–	–	–	–	–	–
810.20 Professioni sanitarie	13	–	–	–	–	13
810.30 Sostanze terapeutiche	32	–	3	–	1	35
810.40 Prodotti chimici	2	–	–	–	–	2
810.50 Protezione dell'equilibrio ecologico	4	–	–	–	–	4
810.60 Derrate alimentari e oggetti d'uso	2	–	–	–	–	2
810.70 Lotta contro le malattie e gli infortuni	6	–	–	–	–	6
820.00 Lavoro (diritto pubblico)	79	–	1	–	–	80
830.00 Assicurazioni sociali	994	–	2	2	1	998
830.10 Assicurazione sociale (parte generale)	6	–	–	–	–	6
830.30 Assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS)	211	–	1	–	–	212
830.40 Assicurazione invalidità (AI)	476	–	1	2	1	479
830.50 Assicurazione malattia	181	–	–	–	–	181
830.60 Assicurazione infortuni	29	–	–	–	–	29
830.70 Previdenza professionale	81	–	–	–	–	81
830.80 Indennità per perdita di guadagno (IPG) e assicurazione maternità	–	–	–	–	–	–
830.90 Assegni familiari	–	–	–	–	–	–
830.95 Assicurazione disoccupazione	10	–	–	–	–	10
840.00 Promozione dell'alloggio, della costruzione d'abitazioni e dell'accesso alla proprietà	–	1	–	–	–	1
850.00 Assistenza	24	–	–	–	–	24
Totale Salute – Lavoro – Sicurezza sociale	**1156**	**1**	**6**	**2**	**2**	**1165**

Economia – Cooperazione tecnica						
901.00 Promovimento degli investimenti e della piazza economica	–	–	–	–	–	–
910.00 Agricoltura	20	–	–	–	–	20
920.00 Foreste, caccia e pesca	–	–	–	–	–	–
930.00 Industria	5	–	–	–	–	5
930.40 Gioco d'azzardo e case da gioco	5	–	–	–	–	5
940.00 Commercio, credito e assicurazione privata	38	–	1	–	–	39
950.20 Vigilanza sui prezzi	27	–	1	–	–	28
990.99 Economia – Cooperazione tecnica (altro)	–	–	–	–	–	–
Totale Economia – Cooperazione tecnica	**63**	**–**	**1**	**–**	**–**	**64**

999.00 Altro	**8**	**–**	**4**	**–**	**–**	**12**

Totale generale	**6954**	**1**	**129**	**125**	**3**	**7209**

Tabella comparativa dei dati di riferimento del Tribunale federale, del Tribunale penale federale, del Tribunale amministrativo federale e del Tribunale federale dei brevetti

Membri e collaboratori (secondo un grado d'occupazione a tempo pieno)	Tribunale federale	Tribunale penale federale	Tribunale amministrativo federale	Tribunale federale dei brevetti
Numero dei giudici	38	15,23	64,25	3,35
Numero dei cancellieri	132	18,13	179,35	0,9
Altri collaboratori	146,6	23,71	109,50	1,3

Volume dei casi				
Quantità all'inizio dell'anno	2 511	251	4 130	37
Numero di casi entrati	7 702	770	7 603	24
Numero di casi evasi	7 563	802	7 209	30
Quantità alla fine dell'anno	2 650	219	4 524	31
Durata media della procedura (giorni)	131	–	200	
Numero di casi pendenti da più di 2 anni	11	1	141	5
Q1: percentuale d'evasione dei casi entrati nel 2014	67%	72%	54%	46%
Q2: percentuale dei casi riportati dagli anni precedenti ed evasi nel 2014	96%	99%	75%	51%
Q3: percentuale dei casi evasi in rapporto ai casi entrati	98%	104%	95%	125%

Finanze				
Conto economico				
Ricavi	12 441 100	1 062 408	3 731 719	957 453[1]
Spese	91 422 518	13 977 959	74 986 656	1 715 627
Spese per il personale	76 664 880	10 688 171	64 300 150	1 422 378
Spese per beni e servizi e spese d'esercizio	14 273 193	3 255 520	10 340 131	293 249
Conferimento ad accantonamenti	50 000	–	321 000	–
Ammortamenti su beni amministrativi	434 445	34 268	25 375	–
Conto degli investimenti				
Entrate	–	–	–	–
Uscite	566 408	14 387	145 114	–
Investimenti materiali e immateriali, scorte	566 408	–	–	–
Rapporto fra ricavi + entrate e spese + uscite	13,52%	7,59%	5,00%	55,80%[1]
Particolarità				
Gratuito patrocinio	666 528	20 819	212 210	–
Spese per beni e servizi informatici	1 940 773	391 111	2 673 389	123 508
Locazione di spazi	6 707 180	1 924 920	4 087 980	48 700

[1] Senza i contributi versati dall'Istituto federale della proprietà intellettuale (IPI; CHF 758 173)